

**XI GIORNATA NAZIONALE DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA DI CONFINDUSTRIA**

Piccoli e medi imprenditori a confronto con gli studenti «Noi il volano per mantenere i nostri giovani sul territorio»

Un'edizione totalmente digitale all'insegna della cultura d'impresa con l'obiettivo di trasmettere alle giovani generazioni anche in tempi di pandemia, un messaggio di fiducia e di vitalità. L'undicesima Giornata nazionale della piccola e media impresa, promossa a Catania da Confindustria, è stata - anche nella sua versione a distanza - l'occasione per una "contaminazione" virtuosa tra imprenditori e studenti.

«L'iniziativa - ha spiegato Davide Di Martino, presidente della Piccola Industria di Confindustria Catania, aprendo i lavori della manifestazione, alla quale hanno partecipato l'istituto tecnico Archimede e il liceo scientifico Galileo Galilei di Catania - è nata dalla volontà di creare un collegamento forte e diretto tra mondo produttivo e scuola. Ma anche per far conoscere ai giovani l'importanza del nostro sistema associativo. una rete

che ci aiuta a scambiare idee, strategie e progetti per venire incontro alle esigenze delle imprese, generatrici di valore, ricchezza e occupazione. Oggi più che mai, di fronte alla fuga di tanti giovani dalla Sicilia, sentiamo il dovere di reagire e offrire nuove opportunità - ha aggiunto - servono competenze, digitalizzazione, ricerca, innovazione. Come Piccola Industria ci impegneremo a diventare collegamento con la scuola per promuovere percorsi formativi adeguati e concretamente spendibili nel mondo del lavoro».

Un concetto condiviso da Salvo Gangi, amministratore delegato di Covei e Over, che ha illustrato agli studenti l'attività delle due imprese attive in Sicilia nel settore della vendita e dell'assistenza ai veicoli industriali. Sessantuno addetti e un fatturato complessivo di oltre 40 milioni di euro, le aziende, nel corso degli anni, hanno conquistato quote di mercato

crescenti puntando su innovazione e competenze del capitale umano. «Anche in Sicilia e a Catania - ha spiegato Gangi, che ricopre anche la carica di presidente della Piccola Industria di Confindustria in Sicilia - esistono realtà produttive, grandi e piccole, capaci di accogliere talenti, realizzare ambizioni e sogni di chi studia con sacrificio e impegno. Questo il messaggio che oggi vogliamo trasferire ai nostri giovani forte e chiaro. Per far sì che emigrare e studiare all'estero non sia una scelta obbligata ma un'opportunità di crescita personale da spendere anche nella nostra terra». ●

